Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Torino,

Alla c.a. sig. G. Rosso
Ama Factory ETS
actiteatro@pec.it

E p.c. Alla c.a. arch. E. D'Agnolo Vallan
e.dagnolovallan@architettitorinopec.it

E p.c. Al Comune di Torino
istruttorie.edilizia.privata@cert.comune.torino.it

E p.c. Alla Commissione regionale di garanzia
c/o Segretariato Regionale per il Piemonte
sr-pie@pec.cultura.gov.it

Prot. n.
Risposta al foglio del N.

AMBITO E SETTORE	PARTE II d.lgs. 42/2004 e s.m.i – Tutela beni architettonici
DESCRIZIONE	**Comune**: TORINO **Prov.** TO **Bene e oggetto dell'intervento**: Ex Cimitero di San Pietro in Vincoli - progetto di chiusura del portico per creazione sala studio e aula laboratorio - Trasmissione elaborati integrazione - Richiesta autorizzazione **Indirizzo**: via San Pietro in Vincoli 28
DATA RICHIESTA	**Data di arrivo richiesta**: 14.01.2025 **Protocollo entrata richiesta**: ns. Prot. 703 del 15.01.2025
RICHIEDENTE	Ama Factory ETS (concessionario) Comune di Torino (proprietario) - Pubblico
PROCEDIMENTO	AUTORIZZAZIONE PER OPERE O LAVORI (art. 21 d.lgs. 42/2004 e s.m.i.)
PROVVEDIMENTO	**Tipologia dell'atto**: AUTORIZZAZIONE A CONDIZIONE **Destinatario**: Ama Factory ETS (concessionario) Comune di Torino (proprietario) - Pubblico

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto per l'intervento di cui in epigrafe;

Considerato che il bene in questione risulta sottoposto a tutela ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. con Not. Min. 10/12/1910,

Premesso che questo Ufficio aveva già rilasciato un'autorizzazione con ns. prot. 21305 del 30.10.2023,

Esaminata la documentazione progettuale trasmessa in allegato all'istanza,

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, autorizza ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 l'esecuzione delle opere così come descritte negli elaborati progettuali richiamando sostanzialmente le condizioni ancora valevoli riportate nell'autorizzazione sopra richiamata ovvero di potere visionare preventivamente i campioni dei nuovi serramenti metallici comprese le tinte e i campioni delle finiture architettoniche delle aree oggetto di intervento.

Questo Ufficio si riserva di verificare in qualsiasi momento che le opere siano eseguite a regola d'arte, e conformemente alla documentazione di progetto approvata e resta a disposizione per sopralluoghi e pareri; dovrà essere tempestivamente informato dell'inizio dei lavori, di eventuali circostanze impreviste e problematiche che dovessero insorgere durante l' esecuzione delle opere e dell'andamento delle stesse per poter compiere verifiche o pronunciarsi su prove o campionature.

Il presente atto approvativo potrà subire variazioni o annullamento (principio di autotutela) ove la documentazione risulti imprecisa, oppure in corso d' opera si riscontrino situazioni o ritrovamenti non accertabili preliminarmente.

Gli estremi della presente autorizzazione dovranno essere riportati sul cartello di cantiere.

Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento così come autorizzato, di far pervenire -entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori- una relazione descrittiva attestante i lavori realizzati, corredata da fotografie di documentazione effettuate prima, durante e dopo l'intervento in oggetto, al fine di agevolare successive richieste di attestazione/certificazione.

Sono fatti salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi per l'osservanza delle disposizioni contenute nei regolamenti comunali e tutte le altre disposizioni vigenti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni o il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La presente nota viene inviata alla Commissione regionale di garanzia ai sensi dell'art. 21, c.4 del D.P.C.M. 57/2024.

Si conserva agli atti d'archivio la documentazione recepita per via telematica.

IL SOPRINTENDENTE
arch. Corrado Azzollini
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 e ss. del D.LGS. 82/2005 e s.m.i

Il Responsabile dell'Istruttoria
arch. Elena Frugoni
(tel. 011.5220483 – elenaeldamaria.frugoni@cultura.gov.it)